

CIRCOLARE n. 14.2020

A tutti i clienti

Loro sedi

Giussano, 31 marzo 2020

PRIMI CHIARIMENTI MEF INDENNITA' SPETTANTI

Il MEF è intervenuto con dei chiarimenti inerenti il Decreto "Cura Italia" come di seguito indicati:

1. I professionisti rientrano nelle disposizioni dell'art. 44, DL n. 18/2020, che istituisce il "Fondo per il reddito di ultima istanza". Ad oggi le Casse professionali stanno valutando i criteri di accesso e le modalità di erogazione del beneficio. I beneficiari dovranno presentare domanda presso le Casse professionali di appartenenza.
2. L'indennità di € 600 spetta anche ai soci di società di persone / capitali iscritti alle Gestioni dell'INPS. L'indennità è riconosciuta ai singoli soci e non è attribuibile alla società.
3. Gli agenti / rappresentanti di commercio iscritti anche all'Enasarco rientrano nella platea dei soggetti destinatari dell'indennità di 600 euro.
4. Al Fondo PMI possono accedere le ditte individuali e tutti i professionisti iscritti ad albi o elenchi (tenuti dal MISE). I provvedimenti, validi dal 17.03.20 al 17.12.2020, si rivolgono a tutte le PMI e alle imprese con numero di dipendenti fino a 499 con sede sull'intero territorio nazionale per un periodo di 9 mesi dalla data del vigore. Lo scopo principale delle nuove misure è quello di "alleggerire" i requisiti di accesso alla garanzia e di potenziare ulteriormente l'intervento del Fondo.

Come richiederla?

I soggetti beneficiari possono prenotare on line la garanzia tramite procedura telematica sul sito www.fondidigaranzia.it.

Una volta registrati, si può effettuare la prenotazione a seguito della quale si ottiene una ricevuta, con relativo codice identificativo, che il beneficiario può stampare. La prenotazione non comporta automaticamente la concessione di una garanzia né del connesso finanziamento; resta valida per i 5 giorni lavorativi successivi. Entro questo termine il soggetto beneficiario deve trovare un soggetto disponibile a concedere il finanziamento e a confermare on line la prenotazione. Per la conferma della prenotazione l'impresa o il professionista può rivolgersi a una banca, a un intermediario finanziario vigilato o a un operatore di microcredito (ex art.111), abilitato alla presentazione delle richieste di garanzia al Fondo.

Dopo la conferma della garanzia, ed entro 60 giorni, deve essere presentata la richiesta di ammissione alla garanzia da parte di un soggetto abilitato ad operare con il Fondo.

5. Per beneficiare della moratoria dei finanziamenti, l'impresa al 17.03.2020 deve essere senza posizioni debitorie classificate come esposizioni deteriorate, non deve avere rate scadute da più di 90 giorni.
6. La comunicazione di moratoria va presentata alle banche e altri soggetti abilitati alla concessione del credito in Italia.
7. Le comunicazioni di moratoria possono essere presentate dalle imprese dal 17.3.2020, via PEC o attraverso altri meccanismi che consentano di tenere traccia della comunicazione con data certa. È utile che l'impresa contatti la banca o l'intermediario finanziario per valutare le opzioni migliori. Nella comunicazione l'impresa deve tra l'altro autodichiarare a scelta tra:
 - il finanziamento per il quale si presenta la comunicazione di moratoria;
 - di aver subito in via temporanea carenze di liquidità a causa della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
 - di soddisfare i requisiti per la qualifica di microimpresa, piccola o media impresa;
 - di essere consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 47, DPR 445/2000.
8. Le richieste di moratorie possono essere richieste da micro, piccole e medie imprese (PMI), operanti in Italia, appartenenti a tutti i settori. Secondo la definizione della Commissione europea, sono PMI le imprese con meno di 250 dipendenti e con fatturato inferiore a € 50.000.000 oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i € 43.000.000. Sono ricomprese tra le imprese anche i lavoratori autonomi titolari di partita IVA.

NOTA BENE:

Le sopracitate azioni contenute nel Decreto CURA ITALIA, sono al momento prive di istruzioni in merito alla modalità applicativa, e carenti di talune situazioni non citate nel decreto, ma meritevoli di attenzione e valutazione.

Data l'urgenza, tutti i riconoscimenti/crediti/erogazioni potrebbero e saranno soggetti ad aggiornamenti e chiarimenti.

Lo Studio sta già predisponendo l'approfondimento e l'applicazione di tutte le casistiche interessanti la clientela.

Lo studio rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

